Capo Nord e la magia dei fiordi (27 luglio 2012 – 28 agosto 2012)

1°giorno 27 luglio 2012 (Milano-Vipiteno km 375)

In mattinata abbiamo terminato i preparativi e alle 13,00 circa, siamo partiti alla volta di Vipiteno, traffico di camion fino alle 14,00, poi traffico solo di auto. Siamo arrivati a **"Vipiteno"** alle 18,300 circa dove all'area camper (GPS= N=46°52'50" E=11°26'15,40" m. 950 s.l.m.) c'erano già 6 equipaggi ad aspettarci, gli altri sono arrivati un po' alla volta. Riunione conoscitiva e per le indicazioni di viaggio per la giornata seguente dopo l'arrivo di Massimo, l'altro capo gruppo. Infatti saremo due gruppi, uno con Massimo composto da 12 camper e il gruppo di 8 camper con noi come capo gruppo.

2°giorno 28 luglio 2012 (Vipiteno-Rothenburg ob de r Tauber km 408)

Alle 8,00 prova CB, tutto OK, partenza. Si decide di non fare l'autostrada in Austria, per via dei possibili controlli "alla pesa". Il viaggio inizia con paesaggi austriaci stupendi e senza traffico. Attraversando **"Innsbruck"**, il gruppo si spezza in due. Massimo con il suo gruppo e noi con il nostro, dopo circa 20' riusciamo a ricompattarci ed inizia la salita al **"Fernpass"** (m. 1209 s.l.m.). Qui inizia una spaventosa coda che durerà fino alla discesa dal passo (ci sono delle manifestazioni sportive poco dopo il passo), fino quasi all'imbocco della A7 in Germania. Alle 11,30 siamo al passo, poco dopo ci fermiamo per una sosta. Imboccata l'autostrada si viaggia speditamente, sosta pranzo alle 13,30, rifornimento e poi si prosegue fino a **"Rothenburg ob der Tauber"**, dove arriviamo alle 17,30, all'area camper della cittadina con C.S., a pagamento € 10,00 (GPS= N=49°22'16" E=10°11'00" m. 420 s.l.m.) . Piove a tratti, ma ci avviamo per la visita della cittadina, che presenta un bellissimo e romantico centro storico. Passeggiamo per le viuzze, la **"Mark Platz"** con il **"Rathaus"** (municipio), la **"Cattedrale di St. Jacob"** acquistiamo un dolce in una pasticceria e ci fermiamo a cenare, nei pressi della Cattedrale in un locale tipico con terrazza all'aperto, con vista sulla Cattedrale, dove mangiamo benissimo e beviamo dell'ottima birra! (Flair Hotel & Restaurant Reichskuechenmeister Kirchplatz, 8). Rientriamo ai camper, solita riunione e tutti a letto, domani ci aspetta una tappa di quasi 800 km.

"Austria – Fernpass"

"Rothenburg ob der Tauber – Rathaus"

3°giorno 29 luglio 2012 (Rothenburg ob der Tauber- Faro km 777)

Ore 7,00 partenza, sempre tutti molto puntuali, oggi tappa lunga. Tutta autostrada (gratuita), la Germania e lunghissima e noiosa da attraversare (non è la prima volta!!!). Parecchi lavori in corso e traffico nei pressi delle città. Solite soste pranzo e rifornimenti e alle 18, 45 siamo all'imbarco di **"Putgarden"** per la traversata verso la Danimarca (durata circa 1 h). Non riusciamo a salire tutti su un traghetto, quindi il primo gruppo aspetterà a **"Rodby"**, il secondo gruppo. Alle 20,30 siamo tutti riuniti e decidiamo di proseguire fino all'area camper di **"Faro"**, sul mare, con C.S., gratuita (circa 60 km), dove ci sono Gianni & Vanda ad aspettarci, dove arriviamo alle 21,45 (GPS= N=54°56'55" E=11°59'15") . Riunione veloce, cena e tutti a nanna!

“Traghetto Putgarden-Rodby” **“Area sosta camper Faro DK”**

4° giorno 30 luglio 2012 (Faro-Drammen km 735)

Alle 7,00, tutti puntuali si parte, attraversiamo il **“ponte dell’ Oresund”** che divide la Danimarca alla Svezia. Oggi i due gruppi si divideranno, all’altezza di **“Helsingborg”** in Svezia, infatti Massimo con i suoi compagni salirà verso Stoccolma, mentre noi ci dirigeremo verso **“Oslo”**. Da qui in poi i due gruppi saranno distanziati di due giorni. Il viaggio prosegue sempre in autostrada, sempre gratuita, attraverso la Svezia. Piove, poi per incanto ecco il sole con cielo limpidissimo, alle 16,00 siamo in frontiera con la **“Norvegia”**, ci chiedono dove andiamo, quanti giorni ci fermiamo in Norvegia e ci augurano buon viaggio. Attraversiamo il tunnel sotto l’ **“Oslofjord”** (a pagamento € 8,20) e alle 19,00 siamo a **“Drammen”**, dove ci fermiamo per la spesa ad un supermercato “Spar”. Il campeggio è appena fuori dalla cittadina, ma siamo a 42 km da **“Oslo”** al “Drammen camping” (GPS= N=59°45'03,79" E=10°08'04,0 2 sul mare) www.drammancamping.no . Luca propone un “happy hour” di inizio viaggio! Affettiamo del salame e del formaggio, altri portano dei salatini e delle patatine, apriamo anche due bottiglie di spumante, riunione informativa e tutti a cena, domani mattina ci aspetta la visita di **“Oslo”** in bus con guida turistica.

“Ponte dell’Oresund” **“Drammen Camping”**

5° giorno 31 luglio 2012 (Oslo in bus e a piedi)

Alle 8,20 il bus è pronto davanti al campeggio, ha piovuto tutta notte e la giornata non è delle migliori, piove a tratti. Partiamo alla volta di **“Oslo”**, lungo il percorso in bus carichiamo la guida turistica **“Lucio Lombardi”**, che vive e lavora a Oslo ormai da molti anni (lombardi@online.no) (tel. Mobile +49/97744359). Arrivati ad Oslo incominciamo con la visita al **“Vikingskipshuset”** (la casa delle navi vichinghe), proseguiamo poi con il **“Frognerparken”**, meglio conosciuto con il nome di **“Vigeland”** (parco con statue di Gustav Vigeland). E’ il parco più celebre della Norvegia e tra i più belli di tutta la Scandinavia.

“Oslo – museo delle navi vichinghe” **“Oslo vista dal fiordo”**

Si prosegue quindi con la visita del **“Radhuset”** (il municipio di Oslo), sono ormai le 12,00 passate e la nostra guida ci saluta, indicandoci dove è l’imbarco per la mini crociera nel **“fiordo di Oslo”**. Il tempo è decisamente migliorato, splende il sole. Alcuni rientrano al camping con il nostro bus, mentre altri decidono di rimanere in città per proseguire con la visita. Pranziamo velocemente e alle 13,00 circa ci rechiamo al porto, situato davanti al municipio, dove ci imbarchiamo per la mini crociera (circa € 65,00).

“Oslo – Parco delle sculture di Vigeland”

Oslo vista dal mare è bellissima, incominciamo con la **“Akershus Festing”** (la fortezza di Akershus, che non riusciamo, per mancanza di tempo, a visitare all’interno), la **“Operahuset”** (il teatro dell’opera) e tutte le case di villeggiatura dei Norvegesi. Il giro termina dopo circa due ore. Scesi dal “vascello”, proseguiamo la visita a piedi, ci rechiamo quindi al **“Palazzo Reale”,** solo una parte è visitabile, ma non abbiamo tempo. Abbiamo però la fortuna di vedere il cambio della guardia (poco scenografico!). Proseguiamo quindi la nostra visita percorrendo la **“Karl Johans gate”,** l’arteria principale di Oslo che collega il **“Palazzo Reale”** con la stazione centrale, passando davanti al **“Domkirke”,** ma il tempo stringe e dobbiamo andare alla stazione centrale dei bus per il rientro in campeggio (bus n. 1 € 40,00 circa).

“Oslo – Radhuset” **“Oslo – Palazzo Reale”**

6° giorno 1 agosto 2012 (Drammen-Stoccolma km 553)

Questa mattina il tempo è bellissimo, tappa di trasferimento per raggiungere Stoccolma, traffico poco, solita sosta pranzo e rifornimento, alle 17,50, siamo a **"Stoccolma"** al "Bredang camping" (GPS= N=59°17'44,33" E=17°55'22,24), www.bredangcamping.se ,situato sul Malarhojdsbadet, con spiaggia spettacolare di sabbia finissima.

"Stoccolma – Bredang Camping"

7° giorno 2 agosto 2012 (Stoccolma in bus e a piedi)

Tempo stupendo, sole e caldo. Alle 8,20 il bus è davanti alla reception che ci aspetta. La guida la incontriamo strada facendo "Davide Borghi", che vive e lavora a Stoccolma da circa 7 anni (davide.borghi@hotmail.com) (tel. +49/721819971). Saliamo in un punto panoramico (GPS= N=59°19'02,11" E=18°05'15,08) sull'isola di **"Sodermalm"** con stupenda vista sulla città in modo particolare sullo **"Skansen",** su **"Skeppsholmen"** e su **"Gamla Stan"** (nucleo della città medievale) e su tutta la città.

"Stoccolma – Gamla Stan" **"Stoccolma – Stadshuset"**

Passeggiamo tra le vie della città vecchia, passiamo davanti al **"Palazzo Reale"**, ci fermiamo davanti al **"Stadshuset"** (il municipio). Proseguiamo poi per il giro intorno allo **"Skansen"**, che visiteremo nel pomeriggio, qui vediamo tutte le ambasciate rappresentate in Svezia e ci fermiamo al **"Vaasamuseet"** (già visitato altre tre volte, ma vale sempre la pena rivisitarlo) dove è custodito il vascello da guerra più grande e costoso mai costruito fino al 1625. Al termine della visita, salutiamo la nostra guida e alcuni rientrano con il bus al campeggio, mentre noi con altri del gruppo ci rechiamo allo **"Skansen".** Lo **"Skansen"** (€ 20,00 circa) è un museo all'aperto che raccoglie al suo interno abitazioni tradizionali d'epoca, originali, smontate dai loro luoghi di origine e rimontate qui. Al suo interno girano e lavorano personaggi in costume nelle botteghe in stile. Al suo interno uno stupendo **"campanile in legno"** del 1732, una chiesa della regione del **"Vastergotland"**, oltre ad un giardino zoologico con orsi, alci ed altri animali della regione e non.

“Stoccolma – palazzo Reale” **“Stoccolma – Statuetta portafortuna”**

All’interno, non mancano le occasioni per pranzare e fare divertire grandi e piccini. A termine visita, prendiamo il battello per attraversare lo **“Strommen”** e arriviamo dall’altra parte dove c’è la diga. Qui prendiamo la linea T13 della metropolitana che in breve ci porta al camping, dove arriviamo alle 18,30.

“Stoccolma –Pietra Runica” **“Stoccolma – Skansen”**

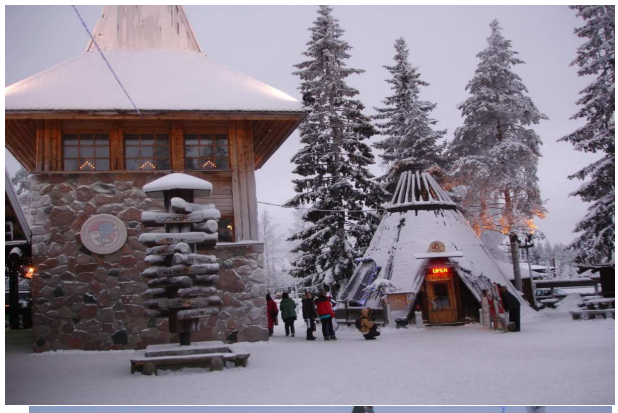
8° giorno 3 agosto 2012 (Stoccolma-Javre km 860)

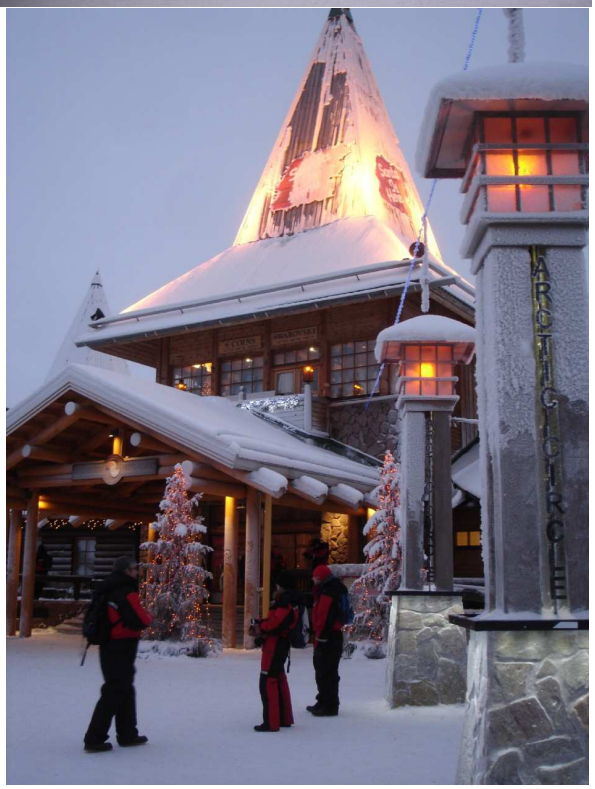
Questa notte ha piovuto molto, alle 7,00 si parte dal campeggio, imboccando subito la E4 in direzione nord, costeggiando il **“golfo di Botnia”**, la strada Baltica. Piove a tratti, l’autostrada alterna tratti a due e tratti ad una sola corsia, ma il traffico verso nord è veramente scarso! Alle 12,10 abbiamo già passato **“Sundsvall”** e ci fermiamo per pranzo e rifornimento nel parcheggio di un centro commerciale. Si riparte quindi in direzione **“Finlandia”,** di comune accordo si decide di allungare la tappa, per avere più tempo a disposizione domani al **“Paese di Babbo Natale – Napapiiri”** (al circolo polare artico). Percorriamo quindi 260 km in più, immersi in un paesaggio fiabesco, con laghi immensi a destra e a sinistra della strada e giungiamo in serata a **“Javre”** dove c’è una bellissima area sosta per camper sul mare camping (GPS= N=65°08'34" E=21°30'28 sul mare).

“Javre – area sosta camper sul mare”

9° giorno 4 agosto 2012 (Javre-Napapiiri km 330)

Tempo bello anche oggi, ore 8,00 partenza. Tappa di trasferimento, sempre immersi negli splendidi paesaggi finlandesi. Percorriamo la E 4 fino al confine con la Finlandia, nei pressi di **"Kemi",** città dove abbiamo soggiornato nel viaggio di capodanno del 2010. La strada prosegue senza traffico fino a **"Rowaniemi"** e quindi a **"Napapiiri"**, dove arriviamo alle 14,30 circa ora locale Finlandia (1 ora in più rispetto all'Italia). Siamo al **"circolo polare artico"** (GPS= N= 66°32'35") , Noi con Gianni e Maria, decidiamo di andare a pranzare nella **"tenda Kota"** dove noi abbiamo pranzato nel precedente viaggio. Gli altri decidono di non venire e di rimandare per la cena, ma purtroppo la tenda è aperta fino alle 16,00, in quanto il proprietario nel pomeriggio pesca i salmoni per il giorno dopo. Ottimo il salmone e anche la birra! Il proprietario ci regala "il piatto" realizzato da lui stesso nel quale serve il salmone www.santassalmon.com . Il pomeriggio lo passiamo visitando il **"Santa Klaus Office"** e tutto il **"Paese di Babbo Natale"**, facendo acquisti nei negozi presenti. Come è diverso vedere il **"Paese di Babbo Natale"** in estate!!!! In inverno c'è tutta un'altra atmosfera! Tutto questo asfalto al posto della neve! Questo luogo perde tutta la sua magia in estate, è proprio da visitare in inverno e soprattutto nel periodo di Natale. Noi per cena prepariamo una bella grigliata sul piazzale del parcheggio, quasi completamente libero (GPS= N= 66°32'33,37" E=25°50'36,01" m 158 s.l.m.).





"Napapiiri – in estate e…. in inverno, con la tenda kota"

10° giorno 5 agosto 2012 (Napapiiri-Inari km 323)

Tempo sempre bellissimo, siamo proprio fortunati!. Alle 9,00, fatto rifornimento si riparte alla volta del nord, sempre seguendo la E75. Il paesaggio comincia a cambiare, si incontrano sempre più spesso branchi di renne allo stato brado, spesso in mezzo alla strada. Lungo il percorso ci fermiamo per la visita ad un allevamento di cani **"Husky",** che ci viene aperto eccezionalmente dal proprietario, chiamato telefonicamente da me (€ 5,00 per la visita) (GPS= N= 68°35'42" E=27°28'40). www.kamisak.com L'allevatore ci spiega che i cani in estate non lavorano perché fa troppo caldo, infatti questi cani stanno bene quando la temperatura scende sotto zero, qui sono specializzati in spedizioni con cani e cavalli. Nel precedente viaggio in inverno abbiamo avuto l'esperienza di fare una escursione con la slitta trainata dai cani. Alle 16,00 circa siamo al "Camping Uruniemi" (GPS= N= 68°54'04,61" E=27°04'11 ,14" sul mare). Alcuni vanno a visitare il **"museo Sami Siida"** (GPS= N= 68°54'37,22" E=27°00'47,09") , museo sulla storia dei Sami, nella cittadina di **"Inari"** che dista circa 2 km dal campeggio, altri decidono di fare una passeggiata a piedi fino al paese. In paese visitiamo una splendida chiesa**: "Inari Church". "Inari"** è uno dei paesi più caratteristici abitato dal **"popolo Sami"**.

"I cani con la slitta in inverno (Dicembre 2010)"

"Inari Church"

"L'allevamento di cani Husky visitato"

"Renne in mezzo alla strada"

11° giorno 6 agosto 2012 (Inari-Hamninberg km 392)

Ha piovuto quasi tutta notte, al mattino solo 8°, m a almeno non piove! Proseguiamo sempre sulla E75, ci fermiamo per il rifornimento di gasolio e un po' di spesa prima del confine (la Norvegia è molto più cara!). Il paesaggio è davvero cambiato, le conifere hanno lasciato il posto alle betulle nane. Arrivati ad **"Utsjoki"** (1 ora in meno rispetto alla Finlandia, quindi stessa ora dell'Italia) sul confine con la Norvegia, passiamo la piccola frontiera attraversando il **"fiume Deatnu",** che costeggiamo fino alla città omonima, dove riattraversiamo il fiume e poco dopo siamo sul **"Varangerfjorden",** per arrivare a **"Vadso"**. Qui attraversiamo il ponte per recarci sull'isola di **"Vadsoya"** ed arrivare (GPS= N= 42°31'54" E=44°48'39,46") , dopo un breve percorso pedonale su un facile sentiero, al famoso e storico traliccio dove attraccò e partì, nel 1926 il **"dirigibile Norge"**, e nel 1928 il **"dirigibile Italia"**, rispettivamente comandati da **"Amundsen" e "Nobile".** Purtroppo il **"dirigibile Italia"** non ebbe molta fortuna, infatti durante il suo viaggio di ritorno, del secondo viaggio, si schiantò a nord delle **"Isole Svalbard"** e morirono circa metà degli uomini dell'equipaggio.

"Vadso – traliccio dirigibile"

"Vardohus festning"

"Hamninberg – il waffel"

"Hamninberg – il faro"

Dopo la visita ripartiamo alla volta di **"Vardo",** la cittadina più orientale della Norvegia, su di un'isola che si raggiunge attraversando l' **"Ishavntunnelen"** (un tunnel sottomarino di circa 3 km), dove arriviamo per le l'ora di pranzo. Parcheggiamo nei pressi dell'ufficio turistico (GPS= N= 68°54'04,61" E=27°04'11,14" sul mare) , dopo pranzo visitiamo la **"Vardohus festning",** una fortezza, rimasta pressoché intatta, fatta edificare da Re Kristan VI nel 1738 (€ 4,00 circa). Visitiamo la cittadina e la Cattedrale, poi ripartiamo in direzione **"Hamninberg"** che dista circa 40 km. Riattraversiamo il tunnel sottomarino e ci incamminiamo su una stradina, oggi asfaltata, ma fino a qualche anno fa sterrata. La strada attraversa paesaggi lunari di particolare bellezza e singolarità. Arriviamo ad **"Hamninberg",** dove finisce la strada alle 15,00 circa (GPS= N=70°32'31" E=30°36'11") .

“Hurtigruten – il postale dei fiordi” **“Hamninberg”**

Questa strada è percorribile solo da maggio a settembre. La cittadina un tempo era abitata solo da pescatori, mentre oggi molte di queste casette sono case di villeggiatura, percorriamo la via principale, dove troviamo una struttura mobile con i tavolini all’esterno che prepara degli ottimi **“waffel”.** E’ gestita da una mamma con il suo ragazzino, queste frittelle vengono condite con yogurt o marmellata; Luca ne mangia due! Tutti comunque ne assaggiamo almeno una! Decidiamo poi di raggiungere il piccolo faro, seguendo un percorso sulle scogliere al termine del paese. Rientriamo ai camper per cena, oggi Beniamino e Carla festeggiano l’anniversario di matrimonio e dopo cena preparano un party con torte e spumante. Sono le 11,30, ma c’è ancora chiaro, non verrà buio, temperatura 6°.

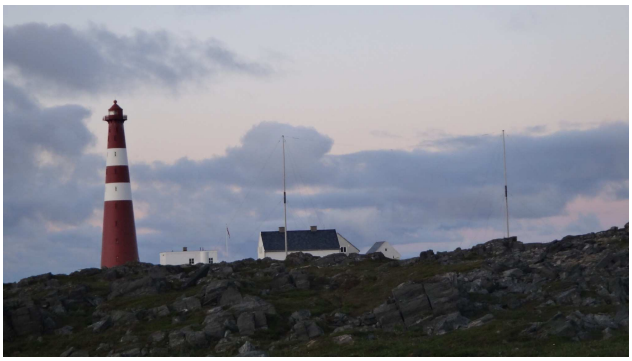
12° giorno 7 agosto 2012 (Hamninberg-Slettnes Fyr k m 407)

Questa mattina il tempo è stupendo, tutti colgono l’occasione per fare ancora qualche foto e alle 8,00 si parte. Ripercorriamo la strada fatta all’andata, passando per **“Vardo”,** poco prima di **“Vadso”,** prendiamo la deviazione per la penisola di **“Ekkeroy”.** Parcheggiamo in fondo al paese (GPS= N=70°04’12,58” E=30°06’09,40”) e decidiamo di fare un facile trekking sull’altopiano delle scogliere, ben segnalato, di circa un’ora e mezza, qui ci sono ancora le postazioni a difesa del territorio della 2^ guerra mondiale.

“Ekkerroy – camminando sulle scogliere”

Alle 12,30 siamo a **“Nesseby”,** dove c’è una bellissima chiesetta. Siamo fortunati è aperta e quindi decidiamo di deviare dalla strada principale fino al parcheggio della chiesa (GPS= N=70°08’44,5” E=28°51’45,4”) , dove pranziamo e visitiamo la chiesa stessa (ingresso gratuito). Rifornimento a Vadso e ripercorriamo la E75 fino a **“Tana”,** dove attraversiamo nuovamente l’omonimo fiume e imbocchiamo a destra sulla 98 (C.S. GPS= N=70°12’07” E=28°11’34”) fino a **“Ifjord”.** La strada è quasi tutta un cantiere e percorriamo diversi chilometri di sterrato! Qui giriamo a destra in direzione nord sulla 888 che percorriamo fino a **“Gamvick”** e quindi fino a **“Slettnes”.**

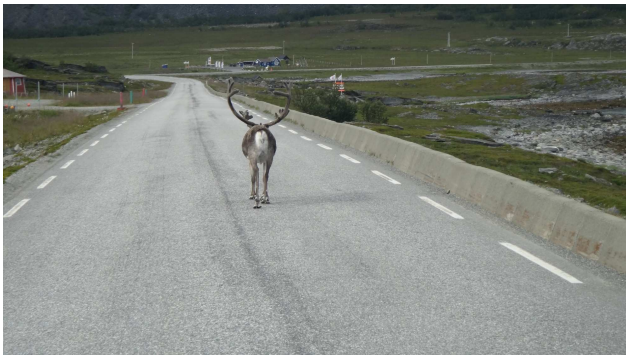
Attenzione che sulla 888 l'unico distributore di carburante si trova a "**Kiollefjord"** effettuando una deviazione dalla strada principale di circa 22 km (solo andata). I km da Ifjord a Slettnes sono 80 (solo andata). Arriviamo a **"Slettnes Fyr"** (GPS= N= 71°05'20,68" E=28°13'04,95) alle 19,30 circa, il faro è già chiuso, ma il gentile gestore, ci permette di visitarlo (€ 7,00 circa), accompagnandoci fino in cima, da dove si ha una vista stupenda sul mare. Il sole è ancora stupendo, la temperatura è di soli 6°, ma non si se nte freddo. Tantissime foto e le balene che passeggiano davanti a noi. Luca dopo cena percorre il sentiero ben segnalato in sulle scogliere in riva al mare.



"Esseby – La Chiesa" **"Slettnes Fyr"**

13° giorno 8 agosto 2012 (Slettnes Fyr-Honningsvag km 466)

Questa mattina è nuvoloso, temperatura 4°, ripercor riamo la strada di ieri fino a **"Ifjord",** dove giriamo a destra sulla 98, che percorriamo fino a **"Lakselv"**, dove incrociamo la E6, svoltiamo a destra fino al bivio per **"Nordkapp"** (circa 60 km). Ieri il paesaggio, con il sole, era stupendo, oggi è un po' triste. Dopo il paesaggio cambia nuovamente: le betulle lasciano il posto a muschi e licheni, sempre con branchi di renne che pascolano. Spesso le incontriamo sulla strada e dobbiamo aspettare per proseguire. Attraversiamo il **"Nordkapp tunnel"** (da quest'anno gratuito, lungo circa 7 km) e siamo sull' **"isola di Mageroy"**, proseguiamo fino al "Nordkapp camping" (GPS= N=71°01'37,77" E=25°53'18, 66"), www.nordkappcamping.no , a **"Honningsvag",** dove attraccano le navi del **"postale dei fiori",** le famose navi dell' **"Hurtgruten".** Domani ci aspetta la scalata a mitico promontorio di **"Capo Nord".**



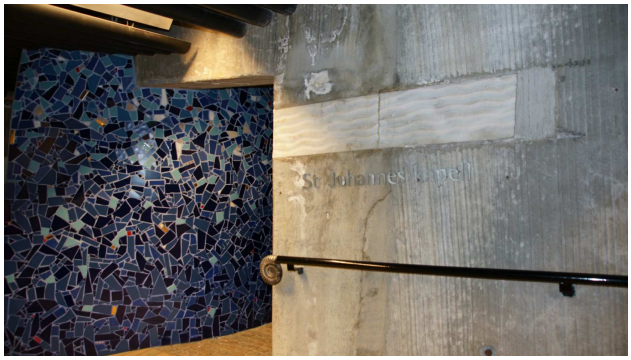
"Verso Nordkapp"

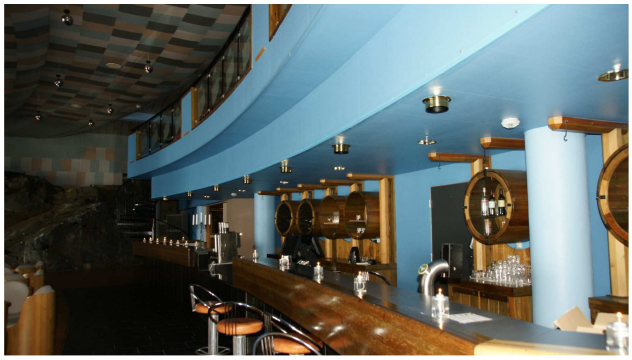
14° giorno 9 agosto 2012 (Honningsvag-Nordkapp km 2 6)

Alle 8,30 si parte in dsirezione **"Nordkapp".** Il tempo non è bellissimo, arriviamo alla biglietteria per l'ingresso al piazzale di **"Capo Nord",** dove paghiamo € 67,00 per l'ingresso e il parcheggio con possibilità di pernottamento (GPS= N= 71°10'21" E=25°47'40") .

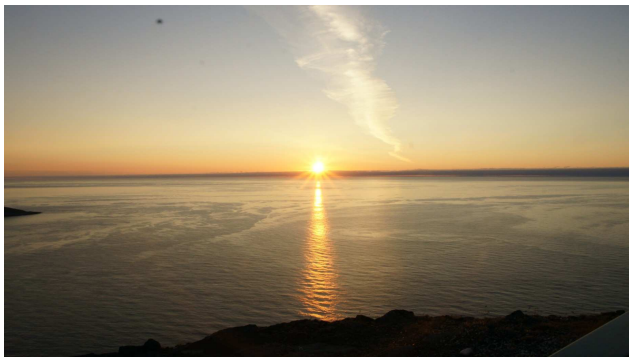
Ci sono 4° e c'è parecchio vento. Ci rechiamo quindi all'interno della costruzione (quasi tutta sotterranea) per la visita al suo interno. La **"Cappella di San Giovanni"**, il **"Grotten Bar"**, scavato nella roccia con terrazza sul mare aperto. C'è anche il **"museo Tailandese",** in memoria di Re Chulalongkorn del Siam (l'attuale Thailandia) che visitò **"Capo Nord"** nel 1907.

"Nordkapp – foto di gruppo – medaglioni di pietra disegnati da bambini di 7 nazioni diverse"





"Nordkapp – St. Johannes Chapel (la Chiesa più a nord del mondo) – Grotten Bar"

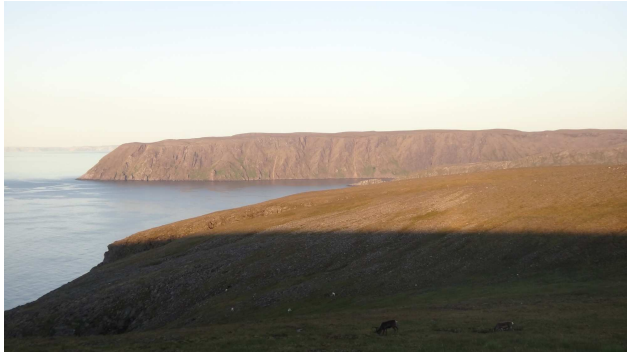


"Nordkapp – ore 24,00"

"Arrivo a Nordkapp"

"Nordkapp – brindisi di mezzanotte"

Dopo pranzo il tempo è veramente eccezionale. Noi, con Gianni & Maria e Piero & Stella, decidiamo di avviarci al punto più a nord del continente europeo, raggiungibile solo a piedi, il promontorio di **"Knivskjellodden"** (GPS= N= 71°11'08" E=25°40'34") . Il percorso inizia al parcheggio segnalato ma noi partiamo dal parcheggio di **"Nordkapp".** Percorriamo la bellezza di 22 km (andata e ritorno), ma non arriviamo a destinazione in quanto viene molto tardi. Se fossimo andati con i camper al parcheggio dove parte il sentiero (GPS= N= 71°07'19" E=25°42'27" m 301 s.l.m.), saremmo senz'altro arrivati al **"Knivkjellodden";** infatti dal parcheggio al promontorio sono 9 km, quindi in totale 18 km. Abbiamo camminato sempre su sentiero abbastanza evidente e segnalato, con molta acqua, sempre in mezzo ai prati con molte renne allo stato brado. Alle 9,00 siamo ai camper per la cena e decidiamo per un brindisi sotto il **"mappamondo"** per le 23,00. Notiamo che c'è un via-vai di bus turistici che portano i turisti da **"Honningsvag"** a **"Nordkapp",** infatti sul promontorio c'è una quantità enorme di turisti! Verso le 22,30 i turisti rientrano verso la nave che ha attraccato a **"Honningsvag"**. Alle 23,00 per il brindisi c'è poca gente! Brindisi al punto più a nord del continente, il solo non tramonta mai, anche se il sole di mezzanotte è finiti qualche giorno fa! Riusciamo comunque a scattare splendide foto con il sole che lambisce il mare. Alle 24,00 ci rechiamo al **"North Cape Theatre"** dove proiettano un filmato dal titolo **"Nordkapp nelle quattro stagioni"**. Attenzione tutta la zona è area protetta, pertanto non si può raccogliere nulla.



"Knivkjellodden - (GPS= N= 71°11'08" E=25°40'34")"

15° giorno 10 agosto 2012 (Nordkapp-Storslett km 48 9)

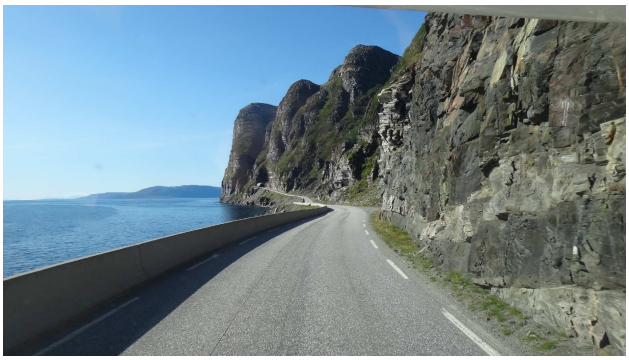
Tutti in piedi prestissimo per fare le ultime foto a **"Capo Nord"** e poi partenza per la discesa seguendo i fiordi della Norvegia, verso le isole **"Vesteralen"** e **"Lofoten"**. Riattraversiamo il Tunnel che ci divide dalla terraferma e proseguiamo in direzione **"Skaidi"** sulla E69. Ci fermiamo al C.S. in prossimità di un distributore di carburante (GPS= N= 70°25'54" E=24°30'24" m 70 s.l.m.). Sosta pranzo sul fiordo nei pressi di **"Alta"**.

"Arrivederci a Nordkapp"

"Nordkapp Tunnelenn"

Proseguendo, alcuni di noi decidono di fermarsi al bordo della strada in un mercatino **“Sami”**. Che squallore, tutto fasullo, i prodotti esposti sono “Made in China”. A **“Storslett”** facciamo la spesa e proseguiamo costeggiando tutto il fiordo di **“Kafjorden”**, dove ci fermiamo per cena e a pernottare in un’area sosta prima dell’ingresso del **“Skardalstunnelen”**, con servizi igienici (GPS= N= 69°30’42” E=20°41’59”) e spettacolare vista sul fiordo e sui ghiacciai.

“Le renne bloccano l’uscita della galleria”



“La strada costeggia il fiordo”

16° giorno 11 agosto 2012 (Storslett-Sortland km 400)

Oggi lunga tappa di trasferimento che ci porterà alle **“Isole Vesteralen”**. Il tempo è nuvoloso, ma non fa freddo si parte alle 7,30 e proseguiamo sulla E6 fino a **“Bjerkvik”** , dove svoltiamo a destra sulla E10 in direzione **“Lodingen”**. Attraversiamo il lungo ponte di **“Tjeldsun” (Tjedsundbua** nella foto sotto**)**, lungo1007 metri, con una campata principale lunga 290 metri e con una altezza massima dal mare di 41 metri e arriviamo sull’ **”isola di Hinnoja”**. Arriviamo al “Sortland camping” (GPS= N= 68°42’11,32” E=15°23’34,57”) a **“Sortland”,** www.sortland-camping.no alle 15,30 circa. Decidiamo di fare un giro in paese, oggi un importante centro commerciale, ma pressoché deserto! Dimenticavo, oggi è sabato e tutti sono nelle loro case con i familiari.

“Tjedsundbua”

“Renne in mezzo alla strada”

“Sortland”

17° giorno 12 agosto 2012 (Sortland-Kabelvag km 125)

Oggi attraversiamo le **“Isole Vesteralen”,** partenza verso **“Stokmarknes”,** dove visitiamo l’**“Hurtigrutemuseet”** (museo dell’Hurtigruten € 10,00). All’interno sono custoditi arredi e apparecchiature di controllo della nave, il tutto con pannelli con le spiegazioni e la storia della compagnia di navigazione, che, nata come trasporto pesce, oggi trasporta migliaia di turisti ogni anno, tutto l’anno, nei fiordi di tutta la Norvegia fino a **“Kirkenes”,** ultima città della Norvegia sul confine con la **“Russia”.** Visitiamo all’interno anche la **“Finmarken”**, già trasformata in nave da crociera, che ha smesso di navigare nel 1997.

“Un altro ponte spettacolare”

“Hurtigrutemuseet”

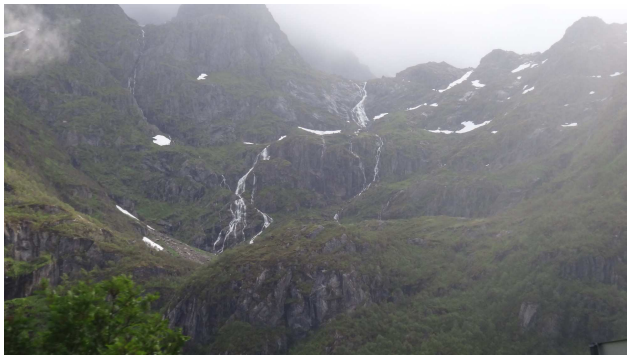
“La Finmarken”

“Gli interni della Finmarken”

Terminata la visita ci avviamo verso **“Melbu”,** dove ci imbarchiamo alle 12,30 per traghettare fino a **“Fiskebol”** sulle **“isole Lofoten”** (durata 30’). Arriviamo a **“Svolvaer”** sotto una pioggia incessante, ci rechiamo al porto dove partono le escursioni per il **“Trollfjorden”** (regno delle aquile marine) per verificare gli orari per il giorno dopo. Alle 15,30 siamo a

“Henningsvaer”, dove parcheggiamo al porto (GPS= N=68°09’22,3” E=14°12’29,5”) e iniziamo così la visita del piccolo paesino e veniamo ingolositi da locali caratteristici. Decidiamo così di fermarci per cena, anche se sono solo le 18,00; mangiamo il **“Bacalao”** (baccalà) e beviamo dell’ottima birra (€ 25,00 circa). Arriviamo quindi all’ “Orsvagvaer Camping” (GPS= N=68°12’22,74” E=14°25’33,02”). C’è nebbia fitta e sembra che piova, infatti siamo tutti bagnati, sistemiamo i mezzi e ceniamo, questa sera nessuno esce dal camper.

“Sul traghetto Melbu-Fiskebol”

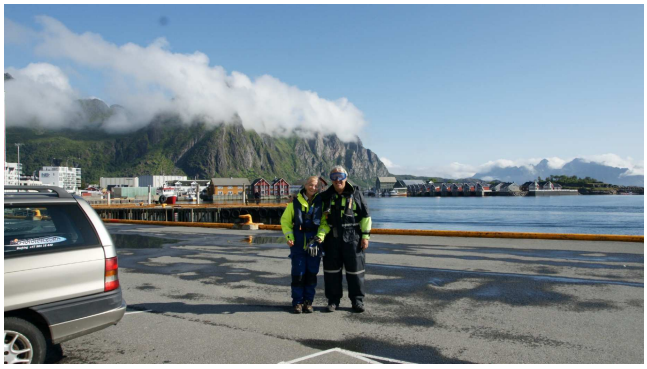


“da Fiskebol a Svolvaer”

“Henningsvaer”

18° giorno 13 agosto 2012 (Kabelvag-Ramberg km 138)

Ci siamo lasciati alle spalle il brutto tempo, questa mattina splende il sole, andiamo quindi a **“Svolvaer”** per la spesa e quindi al porto, dove decidiamo di prendere il gommone (12 posti, 10 metri di lunghezza, 80 km/h, durata dell’escursione circa 2 ore) www.rib-lofoten.com . Ci vestono con le tute termiche, quelle che abbiamo già indossato in Islanda e in Finlandia in precedenti viaggi, ci danno anche degli occhiali con elastico da indossare. Partiamo in direzione del **“Trollfjord”**, veramente un piccolo fiordo bellissimo e molto stretto. Qui riusciamo a vedere le **“aquile marine”** volteggiare sopra le nostre teste. Poi il tour continua in mezzo alle isolette, vediamo da vicino gli allevamenti di salmoni.



“ Pronti per l’escursione nel Trollfjord con il gommone a 80 km/h”

Alle 13,30 siamo di nuovo a terra, al porto c'è il mercato e alcuni di noi comprano salami di balena, di renna e di alce, poi ci rechiamo a **"Kabelvag"** e ci fermiamo nel parcheggio della **"Cattedrale delle Lofoten"** (GPS= N=68°12'57,6" E=14°29'00,4") , dove pranziamo e quindi visitiamo all'interno la Cattedrale (€ 8,00 circa). Questa è una Chiesa in legno del 1898, che con i suoi 1.200 posti a sedere è tra le più grandi della Norvegia meridionale. Proseguiamo quindi alla volta di **"Eggum"** dove arriviamo al parcheggio (ingresso a pagamento per l'ultimo tratto di strada) sotto le rovine di una postazione radar della II^ guerra mondiale (GPS= N=68°18'25,7" E=13°39'03,3") . Dal parcheggio, con una passeggiata di circa 20' arriviamo alla scultura di **"Markus Raetz": "La testa".** Raetz è un artista svizzero, che con altri artisti ha partecipato alla realizzazione di 5 sculture sulle **"isole "Lofoten" (Paesaggio di sculture Nordland)** per un progetto internazionale artistico con artisti invitati di 15 paesi diversi www.artscape.no .

"Cattedrale delle Lofoten"

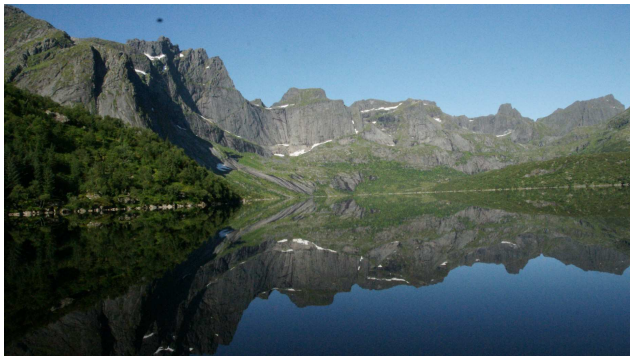
"La Testa di Markus Raetz"

Sono ormai le 18,00 e cerchiamo di completare la giornata andando a **"Borg"** per la visita del **"Museo Vichingo Lofotor"** (€ 10,00 circa), www.lofotr.no (GPS= N=68°14'40,7" E=13°45'22,3"). Il museo è aperto dal 1995, dopo la scoperta, dopo la scoperta archeologica dei resti di una grande casa vichinga lunga 83 m. Anche qui troviamo una ragazza italiana, che trascorre qui l'estate ad accompagnare i turisti italiani e non, nella visita di questo museo. La visita è preceduta da un breve filmato che racconta la storia della famiglia che qui abitava nel 600 d.C. e che si trasferì poi in Islanda. Al termine della visita, alla chiusura del museo alle 19,00, partiamo velocemente alla volta di "Ramberg", dove dobbiamo incontrarci con il resto del gruppo che ha optato per un itinerario diverso (oggi era giornata libera). Arriviamo alle 20,15 al "Fredvang Camping" (GPS= N=68°05'51,25" E=13°09'42, 88), www.fredvangcamp.no su una spiaggia stupenda.

“Museo Vichingo Lofotor”

19° giorno 14 agosto 2012 (Ramberg-Bodo km 116)

Ore 8,00, siamo ancora immersi in un mare di nuvole. Ci avviamo verso **“Flakjstad”,** per la visita alla **“Chiesa di Flakstad”,** in legno costruita nel 1780 (GPS= N=68°06’18,7” E=13°18’20,1”), che visitiamo solo dall’esterno, in quanto apre alle 10,00. Il tempo comincia a migliorare e noi proseguiamo la marcia verso **“Nusfjord”,** piccolo villaggio di pescatori, dove arriviamo dopo 30 minuti. Il paesaggio è veramente stupendo. Ci fermiamo nei pressi di una piccola diga, (GPS= N=68°03’07,3” E=13°21’13,9”) dove scattiamo delle bellissime foto al lago con le montagne che si specchiano dentro.



“Chiesa in legno di Flakstad” **“Le montagne si specchiano nel lago”**

Arrivati a **“Nusfjord”** vediamo che anche in questo piccolissimo paese c’è un parcheggio (anche per una sosta notturna) per una decina di camper (GPS= N=68°02’03,8” E=13°20’48,1”). La Norvegia è un paese davvero ospitale per chi viaggia in camper! E’ sempre molto presto, ma riusciamo a visitare il **“museo all’aperto”** costituito da molte casette di pescatori **(Rorbur)** con all’interno arredi e attrezzi da lavori originali. Qui vive e lavora un italiano, Michele, che ha una bottega di oreficeria, ma purtroppo è chiuso!

“Nusfjord: il fiordo e il museo all’aperto”

Ripartiamo alle 10,30 e, percorrendo sempre la E10 arriviamo dopo circa un'ora a **"Reine",** sull'omonimo fiordo, dove parcheggiamo comodamente nel paesino (GPS= N=67°55'56,3" E=13°05'17,8"). Questo è il paese più fotografato delle **"isole Lofoten".** Passeggiamo per il paese con un sole stupendo. Qui C'è un villaggio tutto di **"Rorbur"** che vengono affittate per periodi di vacanza, soprattutto agli amanti della pesca, ma anche agli amanti del relax. Le **"Rorbur",** sono piccole casette in legno molto spartane e con i servizi essenziali, molto usate nei paesi scandinavi. Il viaggio prosegue, il tempo stringe, ripartiamo alla volta di **"A",** ultima lettera dell'alfabeto norvegese e ultimo paese delle **"isole Lofoten"**.

"Reine: le Rorbur"

"A: ultimo paese delle Lofoten"

Arrivati al parcheggio (GPS= N=67°52'47,9" E=13°02'41,3"), visitiamo anche questo paese, dove finisce la E10, con due musei dedicati alla pesca. Dobbiamo tornare indietro per qualche chilometro per arrivare al porto di **"Moskenes"** per imbarcarci per **"Bodo".** Qui pranziamo e alle 15,00 puntualissimo il traghetto salpa. Tre ore di traversata con mare calmissimo (il giorno prima è stato molto mosso!). Sbarcati a **"Bodo",** proseguiamo fino al **"ponte Saltstraumen"** dove sotto il ponte, dove si può vedere il **"malstrom",** c'è un'area camper gratuita. Ceniamo e poi andiamo in riva al mare per vedere il **"malstrom"** (GPS= N=67°13'59,3" E=14°37'19,5") . Il **"malstrom"** è una corrente marina che si forma 4 volte al giorno, con gorghi spettacolari, ad orari variabili secondo la stagione. Ci informiamo e ci dicono che dovrebbe formarsi intorno alle 23,00, ma purtroppo non siamo fortunati, aspettiamo ancora fino a mezzanotte, ma non si vede lo spettacolo sperato, quindi tutti a letto.

"Ponte Saltstraumen e il malstrom"

20° giorno 15 agosto 2012 (Bodo-Mo I Rana km 308)

Il tempo oggi è abbastanza nuvoloso. Proseguiamo sulla 17 fino all'altezza del **"ghiacciaio Svartisien",** secondo ghiacciaio della Norvegia per estensione, la cui lingua arriva fino quasi al mare. Infatti la lingua all'inizio del XX secolo si è ritirata e ha formato il

“lago Engabrevatn”. Dal punto dove noi ci siamo fermati (GPS= N=66°42’54,5” E=13°40’11,0”) per scattare le foto, sembra quasi che la lingua del ghiacciaio entri nel mare.

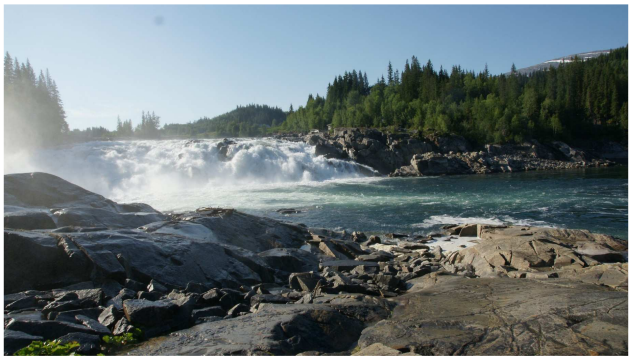
“Il ghiacciaio Svartisien” **“Passiamo il circolo polare artico”**

Proseguiamo e arriviamo a **“Foroy”** (GPS= N=66°44’20,03” E=13°30’52,33) dove ci imbarchiamo sul traghetto per **“Agskardet”** (venti minuti di traversata, € 26,00). Il prossimo traghetto parte solo alle 13,30, ora sono solo le 11,45, quindi decidiamo, visto anche la bellissima giornata, di metterci a mangiare in compagnia all’aperto. Proseguiamo sulla 17 fino a **“Jektvik”** (GPS= N=66°37’27,70” E=13°17’10,34) dove ci imbarchiamo nuovamente per **“Kilboghamn”** (un’ora circa di traversata, € 62,00). Durante la traversata, passeremo il **“circolo polare artico”** e dal traghetto vediamo il mappamondo che sta a raffigurare il passaggio. La strada che abbiamo percorso viene chiamata **“la strada dei fiordi”,** molto panoramica e bellissima. Ci fermiamo in un supermercato di **“Mo I Rana”** per la spesa e proseguiamo sulla E6, costeggiando il fiordo per circa 30 chilometri (GPS= N=66°10’13,9” E=19°49’28,4”) . Qui troviamo una bella area sosta dove ci stiamo tutti. Oggi è Ferragosto e quindi dopo cena, approfittiamo della zona attrezzata per pic-nic, per fare un brindisi tutti insieme.

“al porto di Foroy” **“il brindisi di Ferragosto”**

21° giorno 16 agosto 2012 (Mo I Rana-Trondheim km 4 76)

Alle 8,00, siamo già in marcia, giornata stupenda, dopo pochi chilometri ci fermiamo alle **“cascate nei pressi di Laksforsen”,** dove c’è un parcheggio molto grande (GPS= N=65°37’31” E=13°17’30”). Da qui la vista sulle cascate è meravigliosa, ma decidiamo di scendere sul sentiero fino alla base della cascata stessa.



“La cascata di Laksforsen”

Proseguiamo e ci fermiamo per l’ora di pranzo nel parcheggio del **“Namsskogan Family Park”** (GPS= N=64°44’33” E=12°50’46”) . Dopo pranzo alcuni di noi decidono di entrare, altri di proseguire più avanti dove c’è il **“museo del salmone”** (GPS= N=40°48’30,7” E=44°29’35,7” m 1.335 s.l.m.) e più grande vivaio della Norvegia, il **“Laksakvarium”,** dove è anche possibile pescare il salmone (GPS= N=64°32’36” E=12°27’36”). Il **“Namsskogan Family Park”** è una grande area comprendente divertimenti per bambini e ragazzi (c’è anche una sorta di parco avventura), con un grande lago al centro dove è possibile noleggiare un pedalò. All’interno ci sono parecchie specie di animali tipici della zona: lupi, orsi, renne, ecc.. Alle 19,00 siamo all’ “Oysand Camping AS” a Melhus, (GPS= N=63°19’35,91” E=10°12’53,19”) www.oysandcamping.no nei pressi di **“Trondheim”,** che purtroppo per mancanza di tempo, non possiamo visitare, sarà per un’altra volta.

“Namsskogan Family Park: l’ingresso e un orso”

22° giorno 17 agosto 2012 (Trondheim-Andalsnes km 3 38)

Oggi percorreremo la famosa **“Atlantic Road”,** un tratto di strada spettacolare tra le città di **“Molde”** e **“Kristiansun”.** Questo tratto di strada, lungo circa 10 km offre panorami mozzafiato e unisce le isole mediante 8 ponti fantastici. Il più alto, lo **“Storseisundet Bridge”** ha una curva bellissima. Partiamo alle 9,00, con un tempo variabile: nuvole e sole. Imbocchiamo la E39 fino ad **“Halsa”** dove prendiamo un traghetto (20 minuti, € 33,00) per **“Kanestraum”,** proseguiamo fino a **“Gjemnes”,** dove svoltiamo a destra sulla 70 in direzione **“Kristiansund”.** Qui imbocchiamo l’ennesimo tunnel sottomarino, sulla 64, e alle 13,45 siamo nel parcheggio dello **“Storseisundet Bridge”,** dove scattiamo moltissime foto e pranziamo (GPS= N=63°01’06” E=07°21’51”). Dopo pranzo percorriamo il tratto finale della **“Atlantic Road”** ed arriviamo a **“Molde”,** dove ci imbarchiamo nuovamente per una traversata di 40 minuti (€ 46,00) e sbarchiamo a **“Vestnes”,** dove prendiamo la E136 in direzione **“Andalnes”.**

Qui parcheggiamo al piccolo porto in un grande parcheggio, di fronte alla stazione di Polizia e all'ufficio turistico (GPS= N=62°34'04" E=07°41'23) . Questa sera alcuni di noi ceneranno al piccolo ristorante sul molo.

"Atlantehavs-vegen e il Storseisundet Bridge"

23° giorno 18 agosto 2012 (Andalsnes-Hellesylt km 1 05)

"Andalnes – deserta al sabato mattina"

Questa mattina il tempo è molto nuvoloso. Oggi ci aspetta l'emozionante salita al **"Trollstyghitta" (il famoso Passo dei Trolls).** La strada, 63, è effettivamente uno spettacolo, con i suoi 11 tornanti scolpiti nella roccia e con una pendenza che in alcuni tratti raggiunge il 10%. Ci fermiamo in un piccolo parcheggio sulla destra prima di iniziare la salita per scattare qualche foto e poi iniziamo la salita. In prossimità della **"cascata di Stigfossen",** cerchiamo di rallentare per scattare qualche foto (qui è impossibile fermarsi) e veniamo inondati dall'acqua nebulizzata della cascata stessa. Fantastico! Arriviamo lentamente, per godere del paesaggio, in cima dove c'è un ampio parcheggio (dove si può anche pernottare) (GPS= N=62°77'11,8" E=07°39'50,2" m 685 s.l.m.). Una volta parcheggiati i camper ci avviamo sul sentiero,

attrezzato con passerelle in metallo e parapetto, fino al punto panoramico **“Utsikten”,** da dove si gode di un bellissimo panorama su tutta la strada che sale verso il passo.

“Rita & Luca al Passo dei Trolls”

“La strada che sale al Passo dei Trolls”

“Inizio del sentiero Strupen”

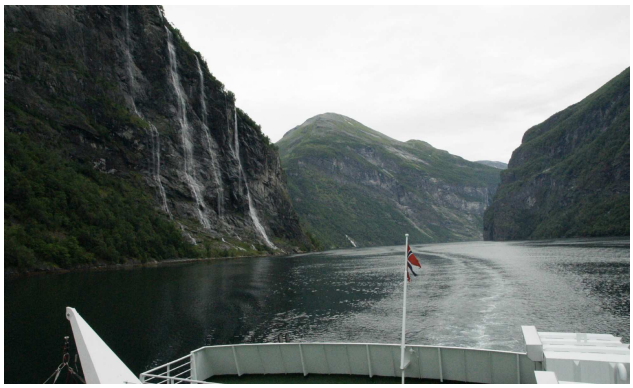
“Trollstyghitta”

Io e Luca decidiamo di percorrere il sentiero denominato **“Strupen”,** (lungo 1,5 km) che inizia vicino all’ **Utsikten”** (in questo punto iniziano 3 sentieri di diverse lunghezze da percorrere con scarponcini da trekking). Il percorso dura circa un’ora e finisce sulla strada che porta al parcheggio dei camper. Giro nel piccolo centro commerciale dove acquistiamo un vaso realizzato a mano, in legno, realizzato da un artista locale. Riprendiamo la marcia verso **“Lynge”** dove ci aspetta un altro traghetto che ci porterà in 10 minuti a **“Eldsdal”** (€ 30,00). Da **“Eldsdal”** proseguiamo sempre sulla 63 e ci fermiamo per scattare delle foto in vista del **“Geirangerfjorden”** (GPS= N=62°08’09,8” E=07°11’06,1” m 615 s.l.m.). Ci fermiamo ancora (GPS= N=62°07’33,9” E=07°10’06,6” m 525 s.l.m.) in un punto panoramico (con poco parcheggio a lato della strada) con balconata e vista completa su **“Geiranger”** e sull’omonimo fiordo. Scendiamo verso **“Geiranger”,** percorrendo la famosa **“Adlerstrasse” (strada delle aquile),** che scende ripida fino a **“Geiranger”.** Al porto siamo leggermente in anticipo per l’imbarco per la “mini crociera” sul fiordo e ne approfittiamo per un breve giro in paese.

“Il Geirangerfjord”

“Geiranger”

Alle 17,00, come previsto partiamo per la “minicrociera”. Viaggiamo in mezzo a questo fiordo stupendo con montagne che arrivano a 1.400 metri di altezza e le cascate che scendono dalle scoscese pareti. La più famosa è quella detta **“le 7 sorelle”,** ma anche **“il velo nuziale”** e **“il pretendente”.** Arriviamo quindi dall’altra parte del fiordo a **“Hellesylt”,** dove sbarchiamo, qui c’è un piccolo campeggio, ma noi decidiamo di proseguire ancora per un po’. Ci fermiamo in un’ area di sosta con C.S. sulla 60, dove passiamo la notte, sotto un diluvio pazzesco (GPS= N=62°01’03,8” E=06°40’50,1” m 345 s.l.m.) .



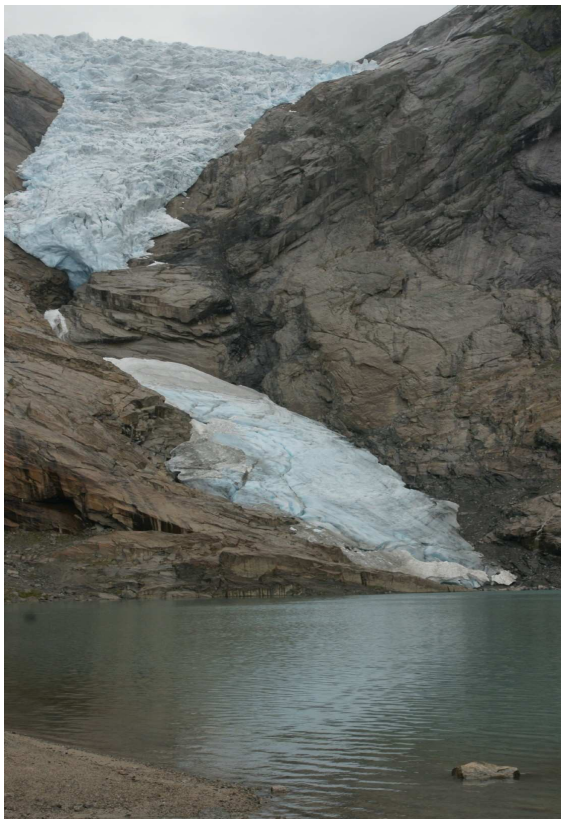
“le 7 sorelle” **“Hellesylt”**

24° giorno 19 agosto 2012 (Hellesylt-Sogndal km 222)

Oggi la tappa non è lunga e quindi ci permettiamo una deviazione, non prevista, al **“ghiacciaio Briksdal”.** Proseguiamo sulla 15 in direzione **“Stryn”** e poi sulla 60 fino a **“Olden”,** dove giriamo a sinistra in direzione del **“ghiacciaio Briksdal”.** Sono circa 20 km per arrivare al parcheggio che si trova dopo il campeggio, nei pressi del centro informazioni (GPS= N=61°39’47,8” E=06°49’13,8” m 140 s.l.m.), . Il parcheggio è adatto anche per una sosta notturna equipaggiato con colonnine per l’energia elettrica (€ 7,00 circa). Tutti sono d’accordo di proseguire fino ai piedi del ghiacciaio, alcuni a piedi e altri, noi compresi prendiamo la **“Troll car”** (€ 7,50 circa), che ci porterà a solo 500 m dal lago e a 800 m dalla lingua del ghiacciaio che si tuffa nel lago. Salendo sulla **“Troll car”** veniamo coperti con una coperta di plastica. Forse c’è da lavarsi? Ebbene sì! Attraversiamo un punto dove c’è una cascata che ci lava letteralmente.

“Laghi turchese sulla strada per il ghiacciaio” **“La Troll car”**

Scesi dalla vettura, ci incamminiamo fino alla lingua del ghiacciaio. Arriviamo fino qui solo Maria, Mario, Pierino, Io e Luca. Per chi non è mai arrivato su un ghiacciaio credo sia una esperienza emozionante! Siamo nel punto dove la lingua di ghiaccio entra nel lago, formato dallo scioglimento del ghiacciaio stesso. Scattiamo tutti molte foto e ci avviamo sulla strada del ritorno che facciamo a piedi fino ai camper.



“Il ghiacciaio Briksdal”

Nel tratto centrale inizia a piovere fortissimo. Arriviamo a valle, qualche acquisto nel grande negozio di souvenir e ripartiamo per **“Sogndal”**, sempre sulla 5, dove arriviamo alle18,00 al “Stedje camping” (GPS= N=61°13’30,78” E=07°06’05,68”), dove Luca fa il bagno nel fiordo, con l’acqua che solo 13º! Alla sera dopo cena noi con Maria e Gianni facciamo un giro nella cittadina, è domenica ed è deserta.

“La cascata” **“Bagno nel Sognefjord”**

25° giorno 20 agosto 2012 (Sogndal-Flam km 34)

Oggi tappa cortissima, ma dobbiamo prendere un traghetto che durerà due ore. Partiamo dopo avere fatto la spesa nel supermercato in fianco al campeggio, verso le 10,15, in direzione **“Kaupanger”** (GPS= N=61°10’59” E=07°15’00”) **,** dove arriviamo poco dopo le 10,45. Qui c’è il **“Sogn Fjordmuseum”,** aperto e gratuito, dove sono esposte barche tipiche del luogo ed è raccontata la storia di questi luoghi. Alle 12,00 ci imbarchiamo per la traversata che ci porterà a **“Gudvangen”.** Traversata bellissima nel fiordo di **“Sognefjorden”,** il fiordo più lungo della Norvegia. Navighiamo nel tratto chiamato **“Naeroifjorden”,** inserito nell’

“Elenco del Patrimonio Mondiale dell’ UNESCO”. Sbarchiamo a **“Gudvangen”** e proseguiamo sulla E16 con due tunnel lunghissimi ed arriviamo a **“Flam”,** al “Camping Flam” (GPS= N=60°51’46” E=07°06’34”) www.flaam-camping.no . Il campeggio è bellissimo, sistemati i camper, percorriamo l’itinerario N. 2 lungo circa 3,5 km, facciamo anche un giro alla stazione (il paese è più avanti ed è piccolissimo) dove troviamo i soliti negozi ed una birreria dove producono loro la birra, dove decidiamo di andarci dopo cena.

“Kaupanger e il Sogn Fjordmuseum”

“Gudvangen” **“Flam: la stazione”**

26° giorno 21 agosto 2012 (Flam-Bergen km 171)

Oggi escursione sulla **“ferrovia Flamsbana”** con partenza da **“Flam”** e arrivo a **“Myrdal”** a 865 metri di altitudine. La ferrovia e lunga 20 km con 20 gallerie tortuose scavate nella montagna, con stupenda vista sulle montagne circostanti con ghiacciai e cascate, la più importante è la **“Kjosfossen”,** alta 93 metri, dove il treno si ferma su una grande terrazza per poter scattare delle fotografie. Arriviamo in cima dopo circa un’ora di percorso davvero emozionante. Scendiamo dal treno per circa dieci minuti, giusto il tempo di scattare qualche foto, e risaliamo in carrozza per la discesa. Purtroppo il tempo a disposición è poco in quanto con il grande afflusso di turisti gli orari vengono praticamente imposti dalla direzione della ferrovia.

“La ferrovia Flamsbana e l’arrivo a Myrdal”

“Kjosfossen Waterfall”

Arrivati al campeggio, partiamo immediatamente per **“Bergen”** seguendo la E16, dove arriviamo alle 14,00 circa, all’ “area sosta Helgheim Auksjon” (GPS= N=60°22’56,73” E=05°19’01,63”), situata vicino al centro che si può raggiungere sia a piedi con una breve passeggiata che con il bus. Quindi pranzo velocissimo e visita di **“Bergen”.** Prendiamo il bus che ci lascia vicino al **“Bryggen”.** Visitiamo dall’esterno, con il suo parco, il **“Bergenhus Festing”**, fortezza dell’ XI secolo, ci addentriamo nelle piccole vie del **“Bryggen” (chiamate “smau”),** con tutte le sue costruzioni in legno coloratissime. Saliamo sul **“trenino turistico”,** che con 18,00 euro ci porta a spasso per la città, salendo, dove sale anche la funicolare, per una magnifica vista su tutta **“Bergen”**. La città è molto vivace, inoltre in questi giorni gli studenti festeggiano l’inizio dell’anno scolastico, tutti vestiti in modo molto simpatico. Terminato il giro con il trenino, ci fermiamo al **“Fiske Torget”,** il mercato del pesce, che si svolge nell’omonima piazza, il **“Torget”.** Qui lavorano anche parecchi ragazzi italiani, uno di questi, Antonio, ci invita a sederci e ad assaggiare il loro pesce. Ottima idea, abbiamo cenato con un piatto di spiedini di pesce e dei gamberi freschissimi, bevendo birra locale (€ 37,00 circa a testa). Decidiamo di rientrare a piedi all’area camper, attraversando la città (circa 20 minuti).

“Bergen: il Bryggen”

27° giorno 22 agosto 2012 (Bergen-Preikestolen km 2 48)

Questa mattina diluvia! Quattro equipaggi decidono di rientrare in Italia in anticipo. Io e Luca dobbiamo tornare in centro per portare due bottiglie di vino che abbiamo promesso ieri sera ad Antonio. Scattiamo ancora qualche foto e rientriamo, gli altri compagni di viaggio ci aspettano per partite alla volta del **"Pulpito (Preikestolen)"**. Alle 11,00 siamo pronti per la partenza e ci incamminiamo verso **"Stavanger"**. Imbocchiamo la E39 e dopo circa 40 km siamo a **"Halhjem"** (GPS= N=60°08'46" E=05°25'36,5"), dove ci imbarchiamo per **"Sandvikvag"** (45 minuti € 90,00). Proseguiamo sempre sulla costa norvegese, sulla E39, fino a **"Arsvagen"** (GPS= N=59°10'13,9" E=05°27'10"), per una nuava traversata alla volta di **"Mortavika"** (20 minuti € 74,00). Poco dopo **"Sandnes"** svoltiamo a sinistra sulla 13 fino a **"Lauvvik"** (GPS= N=58°53'40" E=06°03'18"), , dove prendiamo un altro traghetto per **"Oanes"** (15 minuti € 30,00). Sempre sulla 13 per altri 18 km dove giriamo a destra, seguendo le indicazioni per **"Preikestolen"** e decidiamo di andare fino al parcheggio (GPS= N=58°59'26,1" E=06°08'16,9"), dove parte il sentiero per il **"Preikestolen"**, ma notiamo che è vietata la sosta notturna dei camper, quindi torniamo indietro fino al "camping Preikestolen" (GPS= N=58°59'53" E=06°05'39"), www.preikestolencamping.com . Il tempo è pessimo, il campeggio è praticamente allagato. Passiamo la notte sotto una pioggia incessante. Speriamo che il tempo migliori per domani!

"Bergen: Torget (il mercato del pesce)"

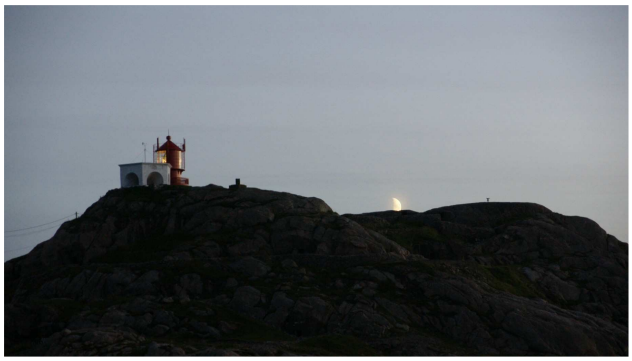
"Bergen: museo della cultura"

28° giorno 23 agosto 2012 (Preikestolen-Lindesnes F yr km 213)

Partiamo dal campeggio di buonora e alle 8,45 siamo tutti pronti per incamminarci sul sentiero che ci porterà al **"Pulpito" siamo Io (Rita) e Luca, Mario e Tea, Gianni e Maria, Beniamino e Carla.** Il tempo non è dei migliori, ma la voglia di arrivare in cima è tanta. Scappa qualche goccia ogni tanto. Il sentiero parte subito in salita, poi arriva su un terrazzamento, proseguiamo e poco dopo Gianni decide di rientrare al camper. Gli altri proseguono sempre su sentiero che non è facilissimo, si alternano tratti ripidi a tratti pianeggianti. Lungo il percorso troviamo dei piccoli laghetti e tende con escursionisti accampati qua e là. Arrivati in prossimità della terrazza terminale, c'è un passaggio un po' esposto, ma tutti passano abbastanza facilmente. Ed eccoci finalmente arrivati: **"il pulpito – Preikestolen"**, (GPS= N=58°59'11" E=06°11'19" 604 m s.l.m.), ma a questo punto si scatena un pioggia pazzesca, mangiamo un boccone e poi scattiamo un po' di foto, anche se non si vede niente. Infatti siamo immersi in una fitta nebbia!. Da qui si dovrebbe avere una spettacolare vista sul **"Boknafjorden",** (vedi foto sotto), ma purtroppo non vediamo nulla. Iniziamo il percorso verso valle sempre sotto la pioggia, anche se siamo tutti attrezzati con le mantelle, siamo fradici, con i piedi completamenti bagnati. Il sentiero diventa un torrente ed è percorso da centinaia di persone. In alcuni tratti chi scende si deve fermare per dare "la precedenza" a chi sale. Alle 15,30 arriviamo ai camper per una meritata doccia! Abbiamo percorso 9 chilometri e 500 metri di dislivello in salita e altrettanti in discesa in 6 ore circa (nelle tracce .gpx, c'è anche la traccia di questa escursione). Tutti bravissimi, considerata anche l'età di alcuni del gruppo. Ma la

soddisfazione per tutti è veramente alle stelle! Alle 16,30 circa partiamo, ripercorrendo la strada dell' andata, fino a **"Oanes"** per traghettare nuovamente per **"Lauvvik"** (15 minuti € 30,00). Riprendiamo la 13 e quindi la E39 in direzione sud verso **"Kristiansand"**. Dopo 170 km giriamo a sinistra sulla 43 in direzione **"Lyngdal"** e successivamente **"Lindesnes",** su una strada interna secondaria che è tutto un sali-scendi e tutta a curve (anziché questa strada si può proseguire per altri 10 km circa e prendere la strada principale per Lindesnes). Arriviamo al parcheggio del faro (GPS= N=57°59'04,39" E=07°02'54,71"), alle ore 20,00 circa e decidiamo di fare tutti insieme ilsolito "happy hour". Il tempo è diventato bellissimo e c'è una luna stupenda.

"Preikestolen (il pulpito) e a destra come lo abbiamo visto noi!"



"Lindesnes Fyr di notte e al mattino"

29° giorno 24 agosto 2012 (Lindesnes Fyr-Goteborg n ei pressi di Lindome km 588)

La giornata è stupenda, a differenza di ieri. Scendiamo dai camper per qualche foto al faro con il sole e veniamo assaliti da una miriade di moscerini che ci pizzicano. Andiamo fino al faro e scattiamo le foto. Stupende! Siamo tutti pronti per partire alla volta della **"Svezia".** Purtroppo oggi comincia il vero viaggio di rientro verso l'Italia.

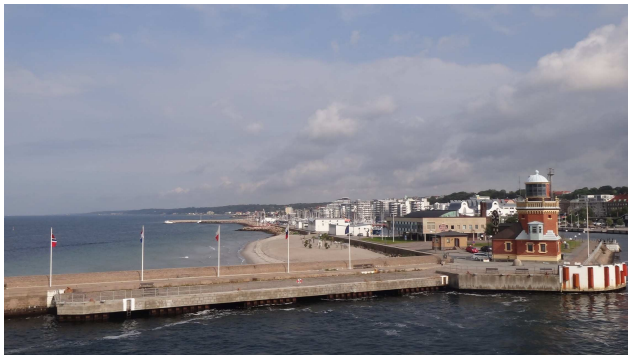
“Lisdesnes Fyr: la vista dal faro”

Proseguiamo sempre con paesaggi stupendi, prima sulla 460 e poi sulla E39, fino a **“Kristiansand”**, e quindi sulla E18 fino a **“Horten**” (GPS= N=59°24’40,7” E=10°29’16,8”) , dove arriviamo per l’imbarco su un traghetto che ci porterà dall’altra parte dell’ **“Oslofjorden”** a **“Moss”,** dove sbarchiamo dopo circa 20 minuti (€ 52,00). Imbocchiamo la E6 fino al confine con la Svezia, ci fermiamo però, sulla E6, a **“Berg i Ostfold”** (GPS= N=59°07’44,2” E=11°16’20,6”), per il rimborso del TAX FREE. Proseguiamo la nostra tappa di trasferimento in terra svedese e ci fermiamo per la cena e la notte in un’ area di servizio autostradale nei pressi di **“Lindome”** (GPS= N=57°33’16,40” E=12°03’05,73”). Ceniamo tutti insieme sui tavoli da pic-nic dell’area, brindisi e fine serata.

“Cena nell’area di sevizio di Lindome”

30° giorno 25 agosto 2012 (Goteborg-Hannover km 671)

Oggi tappa di trasferimento attraverso la Svezia e la Danimarca, per arrivare in serata nei pressi di **“Hannover”** in Germania. Partiamo alle 8,30. Il tempo è parzialmente nuvoloso, proseguiamo sulla E6 fino a **“Helsingborg”** (GPS= N=56°02’26,5” E=12°41’46,4”) **,** dove traghettiamo in Danimarca a **“Helsingor”** (20 minuti di traversata).



“Helsingborg (Svezia)”

“Helsingor (Danimarca)”

L’autostrada si chiama E47-E55 e arriviamo così a **“Rodby”** (GPS= N=59°39’34,7” E=11°21’36,6”), per imbarcarci nuovamente alla volta di **“Putgarden”** in Germania. Sono le 19,00 quando ci fermiamo in una area di servizio autostradale nei pressi di **“Engehausen”** in Germania, dove ceniamo, utilizzando ancora una volta, tutti insieme, utilizzando i tavoli da picnic dell’area di sosta (GPS= N=52°41’40,4” E=09°41’08,3”).

“Cena all’area di servizio Engehausen”

31° giorno 26 agosto 2012 (Hannover-Dusseldorf km 3 11)

Questa mattina salutiamo altri 2 equipaggi (Tea & Mario e Beniamino & Carla) e noi con Gianni e Maria ci avviamo verso **“Dusseldorf”** al salone del camper dove arriviamo alle 13,00 (GPS= N=51°16'13" E=06°43'12") circa e subito entriamo in fiera, dove pranziamo con un panino con wurstel enorme! Qui incontriamo Danilo ed Emma, compagni di viaggio di Gianni e Maria in un precedente viaggio. Alla sera ceniamo sotto un tendone con musica dal vivo, appositamente preparato per i camperisti.

“Dusseldorf: wurstel e birra al caravan salon 2012”

32° giorno 27 agosto 2012 (Dusseldorf-Mahlberg km 4 55)

Decidiamo anche questa mattina di fare un giro in fiera, per deliziarci nuovamente con un panino con il wurstel lungo 50 cm. e berci una buona birra alla spina. Alle 15,00 circa partiamo in direzione Italia. Ci fermiamo a dormire e a cenare in un parcheggio con C.S. appena fuori dall'autostrada in una stazione di servizio "Esso" (GPS= N=48°16'28" E=07°47'13") , nei pressi di **"Mahlberg"**. Qui consociamo un camionista di Trento che pernotterà anche lui in questa area di servizio e lo invitiamo a cenare con noi.

33° giorno 28 agosto 2012 (Mahlberg-Milano km 448)

Ultima tappa, sempre in compagnia e attraversando la Germania e poi la Svizzera arriviamo a Milano per le 15,00 circa. Saluti agli ultimi compagni di viaggio e finalmente siamo a casa.

"Tutto il gruppo in viaggio per Nordkapp"

Informazioni generali per il viaggio:

Paesi attraversati:7
Km totale percorsi da Milano 11.508;
Città visitate in Norvegia: Oslo e Bergen;
Città visitate in Svezia: Stoccolma;

Cambi:
Norvegia = € 1,00 Corona norvegese (NOK) 7,30
Svezia = € 1,00 Corona Svedese (SEK) 8,15
Danimarca € 1,00 Corona Danese (DKK) 7,44

Spesa totale gasolio € 2.890,00;
Spesa totale autostrada € 110,00;
Spesa traghetti € 930,00;
Ponti & tunnel € 165,00

Finlandia + 1 ora rispetto l'Italia anche quando c'è l'ora legale;
Svezia, Norvegia, Danimarca e Germania ora uguale all'Italia.

Documenti per l'espatrio e per il camper:
Carta d'identità, patente italiana, libretto del camper e assicurazione con carta verde.

Equipaggi partecipanti al viaggio: 8 (otto), totale 20 persone.

ORGANIZZAZIONE TECNICA: www.ioviaggioincamper.it

Guide utilizzate: Norvegia del Touring Club Italiano www.touringclub.it

Carte stradali utilizzate: Norvegia scala 1:1.250.000 Finlandia scala 1:1.250.000 Svezia scala 1:1.200.000 Germania scala 1:750.000 della Michelin www.viamichelin.com

Se vuoi vedere tutte le foto del viaggio, vai alla "Gallery"

Qui di seguito le tracce .gpx del percorso effettuato